



# CANI E GATTI

## Australian Terrier

In questa pagina parleremo di :

- [Australian Terrier](#)
- [Caratteristiche dell'Australian Terrier](#)
- [Alimentazione dell'Australian Terrier](#)
- [Malattie dell'Australian Terrier](#)

## Australian Terrier



L'Australian Terrier è una razza nata da una moltitudine di altre razze ed è l'unica razza di terrier ad essere nata al di fuori dei confini della Gran Bretagna. Nonostante la somiglianza con lo Yorkshire Terrier sia molto evidente, questa razza inglese non è l'unica dalla quale l'Australian Terrier ha avuto origine. Infatti alla nascita di questo cane hanno contribuito razze di diverse zone della Gran Bretagna: la Scozia ha dato il suo apporto tramite Cairn-Terrier, Skye-Terrier e Dandie-Dinmont mentre l'Irlanda ha fornito per gli incroci Irish Red ed Irish Black and Tan.

Questa razza, arrivata ai giorni nostri praticamente identica a come era quando nacque, deve la sua particolarità e la sua purezza all'isolamento geografico della terra in cui vive: l'Australia. Infatti nei secoli non c'è stato alcun ingresso di altre razze canine e non c'è stata nemmeno la volontà degli allevatori di tentare degli incroci fantasiosi.

Nel 1885 si registra la prima apparizione ufficiale di un Australian Terrier è una razza nata da una moltitudine di altre razze ed è l'unica razza di terrier ad essere nata al di fuori dei confini della Gran Bretagna. Nonostante la somiglianza con lo Yorkshire Terrier sia molto evidente, questa razza inglese non è l'unica dalla quale l'Australian Terrier ha avuto origine. Infatti alla nascita di questo cane hanno contribuito razze di diverse zone della Gran Bretagna: la Scozia ha dato il suo apporto tramite Cairn-Terrier, Skye-Terrier e Dandie-Dinmont mentre l'Irlanda ha fornito per gli incroci Irish Red ed Irish Black and Tan.



Questa razza, arrivata ai giorni nostri praticamente identica a come era quando nacque, deve la sua particolarità e la sua purezza all'isolamento geografico della terra in cui vive: l'Australia. Infatti nei secoli non c'è stato alcun ingresso di altre razze canine e non c'è stata nemmeno la volontà degli allevatori di tentare degli incroci fantasiosi.

Nel 1885 si registra la prima apparizione ufficiale di un Australian Terrier ad una esposizione, per la precisione all'esposizione di Sidney, anche se con grandi probabilità aveva già partecipato ad altre esposizioni ma con un altro nome. Qualche anno dopo, sempre in Australia, venne fondato anche il primo Australian Terrier Club e dopo qualche anno iniziarono le prime esportazioni della razza verso l'America e l'Inghilterra.

Nel primo periodo del XX secolo la razza si è diffusa praticamente in tutte le nazioni di origine anglosassone e nel 1933 e nel 1960 la razza è stata riconosciuta rispettivamente dal Kennel Club di Londra e dal Kennel Club di New York.

## Caratteristiche dell'Australian Terrier

L'Australian Terrier è un tipico terrier nel carattere. Cane molto vivace, è instancabile e coraggioso come tutti i suoi compagni della famiglia dei terrier. Molto coraggioso a dispetto di quello che la sua piccola taglia potrebbe far pensare, l'Australian Terrier è anche un cane molto indipendente, caratteristica particolare per un terrier. Forse ha acquisito il carattere dai suoi primi compagni di vita, i pionieri dell'Australia, o forse è semplicemente un cane selvaggio che ama i suoi spazi, fatto sta che questo Terrier è difficile da tener fermo e rinchiuso in piccoli ambienti.

Come cane da compagnia ha delle buone qualità, anche se deve essere abituato sin da piccolo al rapporto con l'uomo e con la sua famiglia di appartenenza. Amante dei giochi e dell'attività fisica, l'Australian Terrier è capace di essere un cane molto fedele ma deve essere correttamente educato.

In passato è stato sfruttato anche come cane da caccia e conserva tutt'oggi un istinto ed una propensione naturale per questa attività. Nei giardini e nei cortili delle case diventa un vero e proprio deterrente contro topi, ratti ed altri roditori, che sono uno dei passatempi e dei giochi preferiti di questo cane.

In appartamento l'Australian Terrier non soffre più di tanto ma va portato a fare delle passeggiate almeno un paio di volte al giorno.

Standard dell'Australian Terrier

Molto simile ai numerosi terrier britannici dai quali ha avuto origine, l'Australian Terrier è a prima vista un cane robusto, basso, più lungo che alto. La testa è piuttosto lunga e di media larghezza ed ha un muso che crea un forte impatto visivo, di lunghezza pari a quella del cranio e ricoperto da un ciuffetto di peli. Il tartufo è nero ed evidente, in risalto. Le orecchie dell'Australian Terrier sono piccole, strette e portate dritte e non molto distanziate. Il corpo è sempre lungo rispetto all'altezza



del cane ed è robusto con il dorso dritto. Il collo è lungo in proporzione e arcuato. Gli arti anteriori sono dotati di ossa robuste e dritte mentre gli arti posteriori hanno cosce ampie e potenti e sono paralleli se visti da dietro. Il mantello dell' *Australian Terrier* ha pelo ruvido, spesso e lungo 5-7 cm. Sono accettate tre tipologie di colore: blu, blu acciaio, rossiccio chiaro o rosso. La coda è attaccata al livello del dorso ed è portata in alto. L' *Australian Terrier* è alto al garrese circa 25 cm nei maschi e poco di meno nelle femmine. Il peso di questa razza va dai 7 kg nei maschi ai 5,5-6 kg nelle femmine.

## Alimentazione dell' *Australian Terrier*

Questa razza ha un fabbisogno alimentare limitato e quindi 200 g di alimento completo al giorno sono più che sufficienti. L' *Australian Terrier* è un cane che tende facilmente ad ingrassare e quindi si consiglia di non esagerare mai con le dosi e di mantenerlo sempre in attività.

## Malattie dell' *Australian Terrier*

La salute dell' *Australian Terrier* è molto buona e la razza conserva tutt'oggi la sua originale rusticità. Il pelo non va lavato spesso ma va spazzolato costantemente e al massimo lavato con dello shampoo secco. Ricordiamo di asportare sempre i peli che crescono in zone fastidiose come zampe ed orecchie. La vita media di un *Australian Terrier* è molto buona e la razza conserva tutt'oggi la sua originale rusticità. Il pelo non va lavato spesso ma va spazzolato costantemente e al massimo lavato con dello shampoo secco. Ricordiamo di asportare sempre i peli che crescono in zone fastidiose come zampe ed orecchie. La vita media di un *Australian Terrier* è di circa 10 anni.

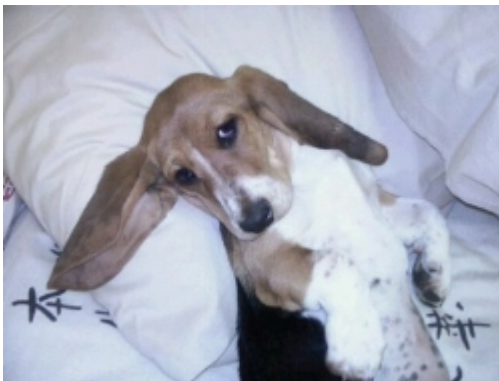


## Basset Artésien-Normand

In questa pagina parleremo di :

- [Basset Artésien-Normand](#)
- [Caratteristiche del Basset Artésien-Normand](#)
- [Alimentazione e malattie del Basset Artésien-Normand](#)

## Basset Artésien-Normand



Le origini dei genitori del Basset Artésien-Normand, come quelle del bassotto in generale, non sono facilmente identificabili perché il bassotto non è una razza di cani che è stata isolata e selezionata dall'uomo, ma una mutazione genetica che si può presentare all'interno di una cucciolata e che fa nascere degli individui particolarmente bassi e schiacciati a terra rispetto agli altri. Per diversi secoli quindi sono esistiti cani bassotto senza che nessuno si preoccupasse della loro particolare forma, per esattezza fino al XVI secolo, quando questi cani più unici che rari incominciarono ad essere trattati e considerati come una razza a parte.

Un certo Jacques du Fouilloux fu il primo a descrivere i Bassotti in un suo trattato di caccia nel XVI secolo. La Francia era infatti la terra in cui questi cani vennero isolati, descritti e allevati per la prima volta. Sempre i francesi furono i primi a rendersi conto dell'enorme abilità dei bassotti nella caccia ed in tutta la nazione vennero isolate diverse tipologie di bassotti da sfruttare per la caccia. Già nel XVI secolo du Fouilloux distingueva due varietà di bassotti, quella delle Fiandre, con zampe leggermente storte e pelo corto, e quella dell'Artois, dotata di pelo lungo e zampe dritte. Sempre nel XVI secolo nacquero altre razze di bassotti, come per esempio il Basset des Ardennes ed il Basset de Normandie.

Il Basset Artésien-Normand, come si può intuire dal nome, è una razza nata dall'incrocio tra Basset d'Artois e Basset de Normandie. Le origini di questo bassotto sono molto recenti e risalgono grosso modo a metà ottocento.

## Caratteristiche del Basset Artésien-Normand

Nonostante le sue piccole dimensioni il [Basset Artésien-Normand](#) si è sempre fatto rispettare dai cacciatori



per una serie di caratteristiche estremamente positive. Molto attento, ordinato e preciso, il Basset Artésien-Normand conduce sempre una cerca meticolosa e priva di errori, ma ciò che colpisce ancor più di questo bassotto è l'estrema resistenza di cui è dotato. La grande resistenza e l'ottimo fiuto del Basset Artésien-Normand gli permettono di condurre una cerca mai eccessivamente veloce ma sempre costante e pressante che alla fine riesce ad avere la meglio sull'animale per sfinimento. Questa razza lavora meglio da sola o in coppia ma anche in muta si comporta decisamente bene.

Come cane da compagnia è davvero un buon cane, capace di conquistare sia il capo famiglia che i bambini più piccoli. L'espressività del volto e degli occhi, unita al grande affetto che offre, rendono questo bassotto un cane ideale per la famiglia e per chi è alla ricerca di un fedele cane da compagnia. Essendo originariamente un cane da caccia anche come cane da compagnia il Basset Artésien-Normand ha sempre bisogno di fare molto movimento e va portato a spasso almeno due volte al giorno. Soffre la vita in canile o in appartamento ma l'esercizio fisico, le uscite e l'affetto del padrone possono addolcire la vita nei piccoli spazi.

#### Standard del Basset Artésien-Normand

Il Basset Artésien-Normand è un cane molto lungo ed estremamente basso, piantato e forte sugli arti. La testa ha forma di cupola, non è grande ed è coperta da pelle lassa, che forma diverse pieghe. Il cranio ha il solco della fronte accentuato e protuberanza occipitale marcata ed è di forma ovale. Il muso è breve e termina con un tartufo nero, largo e con narici aperte. Gli occhi del Basset Artésien-Normand sono grandi, scuri e talvolta rossi nella parte inferiore della palpebra, mentre le orecchie sono attaccate basse, sempre sotto la linea dell'occhio, strette all'attaccatura e larghe in fondo. Il collo è tozzo e lungo e le spalle sono rotonde e muscolose. Il dorso del Basset Artésien-Normand è largo e forte con torace largo e disceso e groppa lineare. Gli arti anteriori sono corti, grossi ed arcuati mentre i posteriori sono grossi ed arcuati con cosce robuste e muscolose. Il mantello ha pelo corto e spesso è può essere tricolore o bicolore. La coda è attaccata alta, sulla linea del dorso ed ha radice grossa ma resta spessa per tutta la sua lunghezza. Il Basset Artésien-Normand è alto al garrese da 26 a 36 cm ed il peso è di 15 kg circa.

## Alimentazione e malattie del Basset Artésien-Normand

Il Basset Artésien-Normand ha bisogno di una razione alimentare di 400-500 g di alimento al giorno, anche se questa è una razione puramente indicativa. Nel calcolo della razione alimentare giornaliera infatti, uno dei fattori da tenere maggiormente in considerazione è l'attività fisica del cane. Quindi per i cani da caccia la razione dovrà essere aumentata rispetto a quella dei cani da compagnia.

La durata media della vita è di 10 anni e non sono stati segnalati particolari problemi di salute congeniti alla razza. Il pelo del Basset Artésien-Normand non richiede cure e toelettature particolari.



## Basset Bleu de Gascogne

In questa pagina parleremo di :

- [Basset Bleu de Gascogne](#)
- [Caratteristiche del Basset Bleu de Gascogne](#)
- [Alimentazione del Basset Bleu de Gascogne](#)
- [Malattie del Basset Bleu de Gascogne](#)

## Basset Bleu de Gascogne



La razza Basset Bleu de Gascogne ha un'origine molto recente e ben precisa. Nel 1886, in una cucciolata di cani Grand Bleu de Gascogne comparvero un paio di esemplari in formato "bassotto". Identici in tutto e per tutto ai loro fratelli di cucciolata, col passare dei mesi questi due cani non crescevano come gli altri ma diventavano lunghi restando bassi e attaccati al suolo. Da questa coppia si decise allora di selezionare una nuova razza e di darle il nome di Basset Bleu de Gascogne. Con grandissima probabilità, erano già comparsi nella storia dei soggetti di Grand Bleu de Gascogne affetti da bassottismo ma fino al 1886 non erano mai stati isolati da nessun allevatore.

Negli anni successivi non si può certo dire che il Basset Bleu de Gascogne prese piede e si diffuse perché, al contrario, non trovò l'apprezzamento del pubblico e rischiò quasi l'estinzione agli inizi del '900. Grazie però ad Alain Bourbon, un allevatore francese che rinvigorì la razza incrociando i Basset Bleu de Gascogne con dei Basset Saintongeois bianchi e neri, la loro scomparsa fu evitata.

Passate le insidie delle due guerre mondiali, la razza continuava ad essere "di nicchia" rimanendo poco diffusa tra i cacciatori e tra gli allevatori; quest'ultimi attuarono allora diversi incroci con Basset Artésien-Normand quasi per necessità di numeri (i Basset Bleu de Gascogne erano pochissimi) e questo incrocio conferì alla razza degli arti più dritti ed una struttura più leggera.

## Caratteristiche del Basset Bleu de Gascogne

Il Basset Bleu de Gascogne è conosciuto, sia in Francia che altrove, per le sue qualità nella caccia. Secondo gli esperti questa razza riesce ad esprimere livelli altissimi sia di cerca, che di fiuto che di resistenza. L'unica pecca di questi cani è la scarsa velocità ma d'altronde da quattro gambe così corte e piccole non si può



certo pretendere molto. Principalmente il Basset Bleu de Gascogne era sfruttato nella caccia al coniglio ed alla lepre, anche se viene utilizzato pure per la caccia al capriolo.

Come cane da compagnia il Basset Bleu de Gascogne ha una carriera relativamente recente perché è da poco che viene utilizzato con questo scopo. Pare però che abbia, come anche gli altri bassotti, una dolcezza incredibile ed un affetto verso i padroni davvero enorme. Inoltre non è un cane che ha bisogno di lunghi addestramenti perché è molto ubbidiente e svelto di apprendimento. In appartamento soffre un po' perché ha bisogno di stare all'aria aperta e di fare movimento (non dimentichiamoci che è sempre un cane da caccia). L'aspetto simpatico e le lunghe orecchie lo rendono un cane adorabile, mentre il buon rapporto che riesce sempre ad instaurare con i bambini e con gli adulti fa del Basset Bleu de Gascogne un cane ideale per la famiglia.

Può essere facilmente confuso con il Basset Artésien-Normand per la forma della testa e delle orecchie ma le ossa e il pelo sono nettamente diversi.

Standard del Basset Bleu de Gascogne

Cane bassotto dall'aspetto robusto e compatto. La testa è secca e di forma allungata con cranio convesso e stretto e muso triangolare che termina con un grosso tartufo nero. Gli occhi sono a mandorla e grandi, scuri e con palpebre cadenti. Le orecchie sono molto lunghe, attaccate basse sotto la linea degli occhi e con la punta tondeggianti. Il collo del Basset Bleu de Gascogne è lungo ed arcuato e le spalle sono ben dotate di muscoli ma leggere. Gli arti anteriori sono dritti e forti mentre quelli posteriori hanno cosce muscolose. Il dorso è lungo e dritto con torace profondo e termina con una coda lunga e attaccata al livello del dorso. Il mantello ha pelo corto, fitto, di colore blu a macchie nere.

Al garrese il Basset Bleu de Gascogne è alto da 34 a 42 cm e il suo peso varia dai 12 ai 16 kg.

## Alimentazione del Basset Bleu de Gascogne

Un cane come il Basset Bleu de Gascogne necessita ogni giorno di almeno 300-350 g di alimento. L'alimentazione va regolata in base alle attività che un cane svolge e quindi per i Basset Bleu de Gascogne che vengono usati per la caccia la razione va aumentata notevolmente. Si consiglia di dividere la razione giornaliera in tre portate durante il giorno per i cuccioli ed in due portate per gli adulti.

## Malattie del Basset Bleu de Gascogne

Un Basset Bleu de Gascogne vive in media 12-13 anni senza grandi problemi di salute. Il pelo, corto ed abbondante, non ha bisogno di grandi cure se non qualche spazzolatura occasionale. Si consiglia di portarlo quando è ancora cucciolo dal veterinario per effettuare una visita e per sottoporre il cane alle principali vaccinazioni (cimurro, leptospirosi ecc.).





## Basset Fauve de Bretagne

In questa pagina parleremo di :

- [Basset Fauve de Bretagne](#)
- [Caratteristiche del Basset Fauve de Bretagne](#)
- [Alimentazione del Basset Fauve de Bretagne](#)
- [Malattie del Basset Fauve de Bretagne](#)

## Basset Fauve de Bretagne



Il Basset Fauve de Bretagne è considerato da molti la varietà di Fauve de Bretagne affetta da bassottismo, la varietà bassa di questa razza francese molto antica. I Fauve de Bretagne sono una razza storicamente legata alla nobiltà francese, la quale ha da sempre tutelato e sorvegliato sull'integrità e sulla salute della razza.

Sicuramente questa razza era già presente nel XIV secolo, poiché compare in diversi dipinti raffiguranti scene di caccia nelle quali il Fauve agiva in compagnia di altre due razze di cani francesi: i Grigi di Saint-Louis e i Cani Bianchi del Re. La differenziazione del Fauve de Bretagne nelle due varietà Basset e Griffon è quindi sicuramente successiva a questa data e pare sia avvenuta nel XVI secolo.

Le due varietà hanno molti aspetti in comune: conformazione della testa, caratteristiche del pelo, colore della coda. Tuttavia il Basset si distingue per le zampe che sono molto più corte rispetto al Griffon e che danno a questo cane il tipico aspetto da bassotto. Come negli altri bassotti anche nel Basset Fauve de Bretagne queste zampe molto corte pare siano apparse casualmente, come mutazione genetica. Gli allevatori si sono però accorti che questo Fauve con le zampe più corte era molto più agile e veloce negli spostamenti attraverso il sottobosco e nei terreni più ardui e sconnessi. Così è incominciata la selezione della razza e dopo diversi tentativi sono state fissate le caratteristiche principali.

A metà del XX secolo la razza ha subito un forte periodo di crisi ed ha rischiato grosso poiché stava scomparendo sia in Francia che nella sua regione d'origine. Gli sforzi di un allevatore francese, Marcel Pambrun, sono serviti a fare riconoscere la razza a livello nazionale e a dare un nuovo impulso per la nascita di allevamenti di qualità di Fauve de Bretagne.



## Caratteristiche del Basset Fauve de Bretagne

Il Basset Fauve de Bretagne è originariamente un cane da caccia, ideale per la caccia alla piccola selvaggina in ambienti cespugliosi e difficili. Da diversi secoli questo cane viene utilizzato per la caccia al coniglio ed alla lepre ma a volte viene anche sfruttato come animale da riporto. Il carattere dei Basset Fauve de Bretagne è molto forte ; sono dei cani arditi, che non conoscono la paura nonostante le loro dimensioni non siano certo mastodontiche. Quando partono alla ricerca di una traccia non c'è praticamente niente che riesce a fermarli ed a farli desistere dal loro intento, tranne ovviamente il richiamo del padrone. Vivaci ed allegri, questi bassotti hanno una caratteristica che bisogna cercare di limitare e di contenere: hanno una certa tendenza ad essere indipendenti.

Come cane da compagnia il Basset Fauve de Bretagne fa della sua simpatia e del suo aspetto originale le caratteristiche migliori. Sempre vivace ed allegro, è un cane che ama giocare e andare a spasso con il proprio padrone. Con i bambini sa essere calmo ed intraprendente ed è sempre pronto ad ogni tipo di gioco. Anche con gli altri cani il Basset Fauve de Bretagne riesce ad avere dei buoni rapporti e può cacciare anche in muta.

L'ambiente ideale di vita di questo cane è la natura e quindi si trova a suo agio in un giardino ampio e spazioso. In appartamento soffre molto ma se viene portato spesso a camminare o a fare delle corse riesce a sopportarlo di buon grado.

### Standard del Basset Fauve de Bretagne

All'apparenza questo cane deve essere piccolo, lungo e robusto. La testa è corta e squadrata con cranio allungato ed occipite molto evidente. Il muso è lungo, leggermente a punta, termina con un tartufo evidente di color nero o marrone e con narici ben aperte. Gli occhi sono scuri, piccoli, leggermente a mandorla. Le orecchie sono attaccate alte sopra il livello degli occhi, portate cadenti, non sono molto lunghe e finiscono con una punta arrotondata. Il pelo sulle orecchie è più fine rispetto al resto del corpo. Il collo è corto e muscoloso ed introduce un dorso lungo ma non eccessivamente per essere un bassotto. Gli arti anteriori sono forti e dritti mentre i posteriori sono angolati ed hanno cosce con muscoli molto forti. Il mantello ha pelo arruffato, corto ma liscio sulla parte anteriore dl muso. Il colore è di solito il fulvo con possibili sfumature dorate o rosso mattone. Il Basset Fauve de Bretagne è alto al garrese tra i 32 ed i 38 cm ed il suo peso è di circa 15 kg.

## Alimentazione del Basset Fauve de Bretagne

Il Basset Fauve de Bretagne ha bisogno di 300-350 g di alimento al giorno che vanno divisi in 2 pasti nei cani adulti ed in 3 pranzi nei cuccioli. L'alimento che scegliete dovrà essere completo e sano; vanno bene sia i mangimi che il cibo "fai-da-te" a patto che venga rispettato il reale fabbisogno dell'animale e che la qualità del cibo non sia scadente.



## Malattie del Basset Fauve de Bretagne

Questa razza è stata storicamente affetta da diverse tare genetiche che sono state però tutte risolte tramite un'accurata selezione. Il Basset Fauve de Bretagne vive in media una decina di anni e non ha grandi problemi di salute. Il pelo non richiede particolari toelettature.



## Bassetthound

In questa pagina parleremo di :

- [Il Bassetthound](#)
- [Caratteristiche e standard del Bassetthound](#)
- [Alimentazione del Bassetthound](#)
- [Malattie del Bassetthound](#)

## Il Bassetthound



Il bassetthound è un cane che ha avuto origine dall'incrocio fra esemplari dei francesi Basser artèsien normand e il cane di Sant'Umberto (Chien de Saint-Ubert). Nato in Inghilterra principalmente come cane da caccia, nel corso degli anni ha assunto un utilizzo principalmente com cane da compagnia per le sue caratteristiche fisiche particolari e per la sua tranquillità. Il bassetthound è nato come segugio, come cane da caccia che doveva scovare le prede dalle tane (lepre, tasso, volpe) ed è inizialmente stato selezionato per avere delle buone doti venatorie. Il fiuto eccellente, la bassa statura e l'ottimo udito fecero di lui un ottimo cane da caccia, tanto che il re inglese Edoardo VII se ne innamorò. Col passare dei secoli ha assunto il nuovo compito di animale da compagnia e specialmente negli Stati Uniti la selezione è stata spinta per creare ottimi animali con tali caratteristiche. Molto di moda negli anni '50 grazie a film, telefilm e pubblicità nelle quali compariva, il bassetthound è

un ottimo animale domestico. Si affeziona molto al padrone, è loquace, tranquillo ed è veramente difficile che morda o che reagisca a qualche dispetto. L'espressività del suo volto unita alla goffa morfologia fanno del bassetthound un animale quasi da caricatura. In Italia la prima importazione riconosciuta di questo cane risale al 1958, quando il Duca Luigi di Grazzano Visconti diventò il primo allevatore italiano di bassetthound.

## Caratteristiche e standard del Bassetthound

Come detto prima il Bassetthound è un animale che può essere utilizzato sia come cane da caccia che come cane da compagnia. Le sue doti come animale da compagnia sono innumerevoli: dolce, affettuoso, intelligente, cauto e tranquillo. E' un cane ideale per i bambini e per spazi piccoli. Rispetta le gerarchie familiari ed è quasi incapace di mordere. Ha innato il senso di gruppo, di muta e quindi non è certamente



un cane solitario (accetta di buon grado la presenza di altri cani) ed ha bisogno di un contatto frequente: non va lasciato solo a lungo. Alcuni allevatori sono convinti che il Bassethound debba passare un periodo più lungo in allevamento rispetto alla norma, anche tre-quattro mesi con i fratelli. La prima infanzia è fondamentale per la formazione del carattere dell'animale, che necessita in questa fase della compagnia degli altri cani. Infine non aspettatevi un cane scattante, reattivo ed atletico.

Il Bassethound è basso sugli arti, proporzionato e solitamente corpulento. Il cranio è convesso, lo stop moderatamente marcato. La testa si assottiglia andando dalla fronte, più larga, al muso. La pelle della testa può presentare delle pieghe e deve essere lassa. Gli occhi sono scuri, né sporgenti né infossati e con un'espressione calma e seria. Le orecchie, molto caratteristiche, sono attaccate basse, lunghe tanto da oltrepassare l'estremità del muso, strette e accartocciate. Il tronco deve essere lungo e ben disteso. La coda è abbastanza lunga e robusta alla base, portata verso l'alto, forma una curva armoniosa. Il pelo è liscio, corto e fitto e il mantello è generalmente tricolore (nero, fuoco e bianco) oppure bicolore (limone e bianco). Il peso di un maschio adulto va dai 25 ai 34 kg circa e l'altezza al garrese spazia tra i 30 e i 38 cm. Le femmine invece pesano poco di meno e al garrese sono alte tra i 27 e i 36 cm.

## Alimentazione del Bassethound

L'alimentazione del *Bassethound* non è molto particolare, bisogna attenersi alle normali regole. Due pasti al giorno per cani adulti, tre per i cuccioli, una dieta bilanciata sia in base alla fase di crescita che all'attività del cane. Generalmente sono dei cani voraci, che mangiano molto e quindi non si dovrà cedere alle lusinghe che faranno per avere dei bocconi o del cibo fuori dai pasti, per evitare che l'animale vada in soprappeso. Una delle principali caratteristiche per cui è noto il bassethound è l'insistenza che ha nel cercare di ottenere ciò che vuole, che unita ai suoi occhi tristi e ruffiani, spesso fa cedere i proprietari. Invece è molto importante essere chiari e fermi nell'educazione di base del cane, per non fare diventare il cane viziato.

## Malattie del Bassethound

Questo cane non ha bisogno di particolari cure e non è una razza che ha particolari problemi genetici. Si consigliano le normali vaccinazioni di base dei cuccioli (cimurro, parvovirosi, leptospirosi, parainfluenza e rabbia) e costanti sverminazioni. Nei primi dodici mesi è da tenere sotto controllo per evitare che subisca traumi agli arti inferiori, particolarmente deboli in questa fase. Il pelo va controllato periodicamente ma soprattutto le orecchie, grandi e cadenti, vanno pulite frequentemente.



## Bolognese

In questa pagina parleremo di :

- [Storia del Bolognese](#)
- [Caratteristiche del Bolognese](#)
- [Alimentazione del Bolognese](#)
- [Malattie del Bolognese](#)

## Storia del Bolognese



Il Bolognese è una razza canina poco diffusa che ha avuto la sua massima diffusione in Italia ed in Europa dal XV al XVIII secolo per poi incontrare una lenta e costante diminuzione del numero di esemplari. Diverse sono le tesi sull'origine della razza ma la più accreditata è quella che considera il Bolognese una razza originaria dell'India, arrivata in Grecia con le conquiste di Alessandro Magno intorno al IV secolo a.C.. Esiste anche una seconda tesi la quale sostiene che il Bolognese abbia avuto origini legate all'antica civiltà Egizia.

Dal XV secolo ed in particolare durante il periodo del Rinascimento, questa razza è stata particolarmente in voga e alla moda. Molto frequente era la presenza dei Bolognesi a corte e spesso venivano donati da principi e re come dono di benvenuto o come gesto di amicizia. Le piccole dimensioni,

il carattere quieto ed il mantello particolarmente bello e caratteristico fecero apprezzare moltissimo il Bolognese in tutte le principali corti europee. Compagno di sovrani, regine e damigelle, questa razza ebbe ammiratori illustri come Cosimo de' Medici e Filippo II di Spagna.

Verso la fine del XVIII secolo però iniziò il declino di questa razza, o meglio, si concluse l'epoca di massima diffusione del Bolognese. In Europa entrarono in voga altre razze come il Barboncino ed il Maltese e l'attenzione delle famiglie nobili si spostò su questi nuovi arrivi lasciando il Bolognese in disparte. Iniziò per questa razza un lungo periodo di crisi che culminò quando alla fine del XVIII secolo il Bolognese rischiò la completa estinzione. Nei secoli successivi il Bolognese restò praticamente nell'anonimato non trovando spazio nella società agricola. Negli ultimi anni c'è stata una riscoperta della razza e molte famiglie hanno scelto un Bolognese come animale da compagnia; come ai tempi delle corti reali, anche nei più moderni salotti di città questo cane si presenta come un perfetto casalingo: tranquillo, piccolo e sempre allegro.



## Caratteristiche del Bolognese

Il Bolognese è una razza da compagnia al cento per cento. Passare da una poltrona all'altra in un salotto o seguire di stanza in stanza il suo padrone saranno le attività preferite dal vostro cane se acquistate un Bolognese. Uno degli aspetti più piacevoli di questo cane è che a differenza di altri cani di piccola taglia il Bolognese non è mai invadente e non abbaia come gli altri "mini-dog". Questo cane è talmente calmo e dolce che a volte sembra quasi pensare e assume espressioni e atteggiamenti che spesso fanno sorridere. Anche se a volte può sembrare un cane un po' assente per via della sua calma, in realtà è sempre ben presente e vigile su tutto ciò che succede intorno a lui.

I rapporti del Bolognese con i bambini sono buoni ma non è un gran giocherellone; questo cane ama i più piccoli e li sopporta fino a quando questi non diventano invadenti o esageratamente pesanti. In effetti il Bolognese non ama muoversi più di tanto e non è certo un cane attivo e sportivo. Con gli sconosciuti questo cane è inizialmente duro e scontroso e abbaia ripetutamente per segnalare la presenza e per farsi vedere, restando sempre diffidente e schivo.

Concludendo possiamo descrivere il Bolognese come un cane da salotto, che sta bene quando è coccolato in un caldo ed accogliente ambiente domestico.

### Standard del Bolognese

All'apparenza il Bolognese risulta un cane molto serio e posato, di piccola taglia e caratterizzato dal pelo bianco ed arruffato. La testa deve essere lunga circa un terzo dell'altezza al garrese con cranio piccolo e squadrato e muso corto terminante con un tartufo nero molto evidente. Gli occhi sono tondi e grandi ma spesso nascosti da ciuffi di pelo e le orecchie sono lunghe, portate cadenti e coperte da lungo pelo. Il corpo del Bolognese è piccolo e corto ed ha profilo del dorso rettilineo. Gli arti anteriori sono corti e magri mentre i posteriori hanno cosce leggermente più muscolose. Il mantello ha peli lunghi a fiocco e bianchi, più corti solo sulla fronte. Il Bolognese è alto 27-30 cm al garrese nei maschi e 25-28 cm nelle femmine. Il suo peso va da 2,5 a 4 kg.

## Alimentazione del Bolognese

Il Bolognese ha bisogno di una razione alimentare giornaliera davvero misera: sono sufficienti 100-150 grammi di alimento al giorno per soddisfare le sue esigenze. Non ha preferenze alimentari anche se è un cane che ama essere coccolato e viziato e a seconda dei gusti cercherà di imporre le sue preferenze al padrone.

## Malattie del Bolognese



Il Bolognese vive circa dodici anni ma non è un cane molto rustico. La vita tra le mura domestiche è consigliabile anche per evitare che il cane prenda malattie. Il pelo va spazzolato quotidianamente anche perché è molto bello e deve essere valorizzato. La chioma del Bolognese non va tosata ma pettinata tutti i giorni e si può fare mensilmente un bagnetto al cane senza che il suo pelo si impoverisca.





## Border Terrier

In questa pagina parleremo di :

- [Il Border Terrier](#)
- [Caratteristiche del Border Terrier](#)
- [Alimentazione del Border Terrier](#)
- [Malattie del Border Terrier](#)

## Il Border Terrier



Conosciuto e diffuso già nel settecento nelle campagne inglesi, il Border Terrier venne notato per la prima volta da un gruppo di cinofili inglesi a fine ottocento. Questo cane, come rivelano numerosi dipinti dell'epoca, era diffuso sia tra i nobili che li sfruttavano per la caccia alla volpe, sia tra i contadini, i quali invece sfruttavano l'intelligenza di questo cane per controllare le bestie, gli animali da cortile e per allontanare i topi dai magazzini delle fattorie. Nelle campagne del Cumberland e del Westmorland, di natura impervia e dal clima duro, il Border Terrier, rustico e resistente, diventò presto il cane da gregge più

diffuso, vigilando sulla maggiore fonte di guadagno dei contadini inglesi: la lana delle pecore. Il nome attuale della specie venne assegnato nel 1880 (border significa di confine, come le regioni dove questo cane era molto diffuso), mentre prima era conosciuto come Reedwater-Terrier o Coquetdale-Terrier.

Il Border Terrier incominciò la sua espansione nei primi del novecento, e più precisamente nel Northumberland dove alcune famiglie ne iniziarono l'allevamento e crearono nel 1913 in primo club: il Northumberland Border Terrier Club. Qualche decennio dopo al Northumberland Club si sostituì il Border terrier Club (1920) che esiste ancora oggi, è molto attivo ed è il vero club della razza. Proprio questo club definì il primo standard di razza che è rimasto praticamente inalterato dalle sue origini ad oggi. Riguardo alle specie che hanno influenzato la formazione di questa razza, i cinologi concordano nell'attribuire al Bedlington, al Dande-Dinmont ed al Lakeland Terrier le principali parentele genetiche.

Attualmente il Border Terrier è molto diffuso nella nazione di origine, l'Inghilterra, ma è apprezzato molto anche in altre nazioni europee come Svezia e Francia.

## Caratteristiche del Border Terrier



Nato come cane da caccia, il *Border Terrier* presenta un istinto naturale alla corsa, alla ricerca e a stanare animali come volpi, martore e lontre. Nonostante le sue dimensioni (è uno dei più piccoli esemplari della famiglia dei Terrier) è un corridore instancabile e tenace, che non alza bandiera bianca facilmente nemmeno quando viene affiancato a cavalli durante la caccia. Rustico, duro e resistente, il Border ha un pelo folto e consistente che lo rende praticamente indifferente anche ai climi più severi e insensibile ai morsi che a volte gli infliggono i piccolo animali che caccia (la lontra in primis). Se da un lato la sua intelligenza, la sua obbedienza e la sua pazienza sono indiscutibili, il suo aspetto fisico, un po' goffo e poco elegante, ha da sempre animato numerose discussioni. Comunque il Border Terrier si è sempre fatto apprezzare dagli amanti dei cani più per le sue qualità di cane da caccia e di cane da compagnia, piuttosto che per le sue qualità estetiche. Formidabile con i bambini e in grado di intrattenere buoni rapporti con altri cani, questo cane è considerato ed apprezzato come cane da compagnia che sa adattarsi bene alla vita familiare ed alla vita di città.

### Standard del Border Terrier

Il Border Terrier ha un'altezza al garrese che si aggira intorno ai 30 cm ed un peso che nei maschi va dai 6 ai 7 kg e nelle femmine dai 5 ai 6,5 kg. Il suo aspetto è quello di un tipico cane da lavoro, robusto e compatto, coraggioso e vivace. La testa ha il cranio largo ed un muso corto e forte, con un tartufo solitamente color nero. Gli occhi scuri sono ricchi di vivacità mentre le orecchie sono di piccole dimensioni a forma di V. La bocca ha un paio di mascelle molto resistenti e forti che si chiudono a forbice. Gli arti sono corti e piccoli ed il corpo stretto ed alto da terra. La coda è attaccata alta, corta, pelosa, più spessa alla base e più fine all'apice mentre il mantello ha pelo duro, folto di colore variabile (rosso, frumento, grigio o blu focato).

## Alimentazione del Border Terrier

Date le sue piccole dimensioni, il Border Terrier non necessita di una eccessiva alimentazione quotidiana. Una razione giornaliera di 140-190 g di alimento soddisferà completamente le esigenze del vostro Border. Nel scegliere il tipo di alimento si può optare per un cibo casalingo, preparato al momento, o per dei cibi pronti come crocchette e scatolette. Entrambe le scelte comportano dei vantaggi e degli svantaggi: il cibo casalingo sarà più apprezzato dal vostro animale, ma correrete il rischio di esagerare con la razione e di portare il vostro cane ad ingrassare, mentre il cibo pronto è già bilanciato al fabbisogno del cane ma è meno apprezzato. Nel cucciolo sarà necessario suddividere la razione giornaliera in più pasti (3-4) mentre nell'adulto saranno sufficienti 2 pasti.

## Malattie del Border Terrier

Quando portate a casa un Border Terrier è sempre opportuno sottoporre l'animale ad una visita veterinaria. Il medico provvederà a fare le vaccinazioni fondamentali (cimurro, parvovirosi, leptospirosi,



parainfluenza e rabbia) e a valutare la salute del vostro animale. Molto importanti sono le sverminazioni, che vanno eseguite con frequenza annuale ed evitano la formazione di vermi nello stomaco del cane. Nel Border si consiglia di curare il pelo e di fare annualmente un'operazione di stripping. La durata della vita media di un Border si aggira intorno ai 12 anni.



## Cairn-Terrier

In questa pagina parleremo di :

- [Il Cairn-Terrier](#)
- [Caratteristiche del Cairn-Terrier](#)
- [Alimentazione del Cairn-Terrier](#)
- [Malattie del Cairn-Terrier](#)

## Il Cairn-Terrier



Questo particolare Terrier è di origine scozzese e le sue prime tracce risalgono all'età del bronzo ed alle tribù celtiche che due millenni prima di Cristo popolavano le terre britanniche. Il termine cairn è una parola gaelica e indicava generalmente dei cumuli di pietra intesi sia come montagne di detriti e sabbia sia come i piccoli cumuli di sassi segna strada che venivano usati a quell'epoca. Già nel XVI secolo lo standard della razza doveva essere ben definito, poiché diversi scritti dell'epoca, tra cui quelli di John Keys e di Gorge de Turberville, ritraggono i Cairn-Terrier come dei cani a pelo ruvido e piccoli, adatti a inseguire le prede sin dentro le loro tane. Inizialmente circoscritta all'Isola di Skye, la razza si espanse anche al resto della Scozia per poi attraversare la Manica e sbarcare in Francia, per opera di

Giacomo VI, re di Scozia, il quale nel 1600 donò alcuni esemplari di Cairn-Terrier al sovrano francese.

La prima apparizione in una rassegna canina risale al 1860, anno in cui questa razza venne presentata non con il suo nome attuale ma come "Skye-Terrier a pelo corto". Infatti la diatriba sulla scelta del nome da dare a questi piccoli Terrier durò diversi decenni, unita ad un'altra discussione intensa tra chi considerava il Cairn un Terrier a tutti gli effetti e chi non lo voleva allo stesso livello degli altri Terrier scozzesi. Le dispute si risolsero però nel 1912 quando finalmente il Kennel Club riconobbe la razza dedicandogli il proprio albero genealogico. Se inizialmente questa razza era conosciuta più che altro per il suo utilizzo venatorio, ben presto diventò più famosa per l'utilizzo come animale da compagnia. Il suo aspetto rustico e buffo, unito alla sua energia ed alla sua simpatia hanno reso il Cairn-Terrier diffuso ed apprezzato in molti stati.

## Caratteristiche del Cairn-Terrier



Cane di piccola taglia, adatto alla vita d'appartamento pur che riesca a fare un minimo di attività fisica giornaliera. Di carattere vivace, gioioso e dolce, è una razza molto vivace che ama giocare ed è adatta ai bambini ed alle famiglie. In poche parole è il classico esempio di cane da compagnia. L'aspetto più caratteristico del Cairn-Terrier, oltre chiaramente alla statura, è il pelo. Diversamente da quello che si potrebbe pensare nel vederlo, questo pelo ruvido e mosso non richiede particolari cure e particolare toelettatura.

Per il resto possiede altre caratteristiche tipiche dei Terrier, come la resistenza fisica e l'ottima salute, ma anche caratteristiche non molto apprezzate da alcuni padroni come la testardaggine e la refrattarietà all'addestramento. Tuttavia, se l'addestramento inizia fin da quando il cane è piccolo, sarà molto più facile educare l'animale.

Nei concorsi il *Cairn-Terrier*, oltre chiaramente alla statura, è il pelo. Diversamente da quello che si potrebbe pensare nel vederlo, questo pelo ruvido e mosso non richiede particolari cure e particolare toelettatura.

Per il resto possiede altre caratteristiche tipiche dei Terrier, come la resistenza fisica e l'ottima salute, ma anche caratteristiche non molto apprezzate da alcuni padroni come la testardaggine e la refrattarietà all'addestramento. Tuttavia, se l'addestramento inizia fin da quando il cane è piccolo, sarà molto più facile educare l'animale.

Nei concorsi il Cairn-Terrier si è da sempre distinto per la sua destrezza e per la sua agilità nelle prove fisiche, qualità che dimostra quotidianamente al padrone che ama farlo giocare. Con gli altri cani e con altri animali domestici riesce ad avere dei rapporti buoni, senza creare problemi.

#### Standard del Cairn-Terrier

L'impressione che il Cairn-Terrier deve dare è quella di un cane vivace, rustico ed esuberante. La testa piccola, proporzionata al corpo, è accompagnata da un cranio largo ed un muso potente, tutti ricoperti di un folto pelo. Il tartufo è nero mentre gli occhi sono distanziati fra loro, color marrone scuro e piuttosto infossati e dotati di sopracciglia vistose. Le orecchie sono piccole, a punta e portate dritte. La bocca ha denti sani e robusti con mascelle forti dotate di una chiusura perfetta. Il corpo ha un dorso dritto di media lunghezza ed è compatto e robusto. Gli arti anteriori sono ricoperti di pelo, non molto lunghi e dotati di ossa leggere, mentre gli arti posteriori hanno cosce forti e muscolose e sono ben angolati. Il mantello ha un pelo resistente, doppio, abbondante e ruvido, di colore variabile: crema, grano, rosso, grigio o quasi nero. Nello standard sono ammesse tutte le screziature di questi colori. La coda è corta e proporzionata, pelosa, attaccata a media altezza. Il Cairn-Terrier ha un'altezza al garrese che varia dai 28 ai 31 cm mentre il peso oscilla tra i 6 e gli 8 kg.

## Alimentazione del Cairn-Terrier



Un Cairn-Terrier adulto che vive in appartamento ha bisogno di una razione giornaliera di 150-180 g di alimento completo al giorno. L'alimentazione deve essere suddivisa in due pasti, completi ed equilibrati. I cuccioli hanno bisogno di più pasti durante il giorno (3-4).

## Malattie del Cairn-Terrier

Il Cairn-Terrier, rustico e resistente, gode di un'ottima salute ed ha una durata media della vita di 12 anni. Quando è cucciolo vanno fatte le vaccinazioni per prevenire alcune comuni e pericolose malattie come leptospirosi, cimurro, parainfluenza, rabbia e parvovirosi. Infine è sempre consigliato fare delle sverminazioni annuali per evitare l'insorgere di vermi nell'animale. Il pelo non ha bisogno di particolari cure: una spazzolata settimanale sarà più che sufficiente.



## Cavalier King Charles Spaniel

In questa pagina parleremo di :

- [Il Cavalier King Charles Spaniel](#)
- [Caratteristiche del Cavalier King Charles Spaniel](#)
- [Alimentazione del Cavalier King Charles Spaniel](#)
- [Malattie del Cavalier King Charles Spaniel](#)

## Il Cavalier King Charles Spaniel



Il nome molto lungo di questa razza si deve alle complesse origini che questo cane ha avuto. Facente parte degli Spaniel o Epagneul, il Cavalier King è parente stretto del King Charles Spaniel, di taglia maggiore. Sia in Inghilterra che in Francia, il Cavalier King era assieme ad altri Spaniel, uno dei cani preferiti a corte. Dal Rinascimento fino all'arrivo del Carlino infatti il Cavalier King fu la mascotte di corte di diversi re e regine, come ad esempio Carlo I, Carlo II, Maria Stuarda ed Elisabetta I. Il nome di questa razza deriva proprio dal re Carlo II d'Inghilterra (1630-1685), grande appassionato di questi piccoli Spaniel, il quale ne possedeva moltissimi esemplari a corte.

Come prima anticipato, la fortuna dei Cavalier King continuò ininterrotta fino all'arrivo del Carlino. Con l'avvento di questo piccolo cane infatti, il piccolo Spaniel oltre a subire una diminuzione di popolarità e di diffusione venne leggermente modificato, con lo scopo di renderlo più simile al Carlino, ormai molto di moda. Il muso in particolare subì un accorciamento notevole perdendo gran parte della somiglianza con il parente Spaniel. Questa nuova fisionomia fu ottenuta in parte tramite incroci con esemplari di Carlino e in parte tramite incroci con Epagneul Giapponesi e Cinesi e così l'originale fisionomia del Cavalier King venne persa definitivamente.

Nel XX secolo, e più precisamente negli anni venti, alcuni allevatori incominciarono a compiere il percorso inverso, cercando cioè di tornare alle originali sembianze del Cavalier King, con muso allungato, stop marcato e cranio non arrotondato. I risultati furono notevoli, tanto che venne redatto uno standard perché questi cani si differenziavano notevolmente da quelli a muso corto. Così si formò la distinzione tra il King Charles Spaniel (muso corto) ed il Cavalier King Charles Spaniel (muso lungo), riconosciuta ufficialmente anche dal Kennel Club nel 1945.

## Caratteristiche del Cavalier King Charles Spaniel



Diventato diffusissimo negli anni '60, grazie all'adozione da parte della famiglia reale inglese di alcuni esemplari di questa razza, il Cavalier King è oggi presente in tutti i continenti. Cane da compagnia che non soffre la vita in spazi piccoli come l'appartamento o le case senza giardino, è eccellente nei rapporti con i bambini e accetta di buon grado la presenza di altri cani. Per certe caratteristiche si potrebbe considerare un piccolo Spaniel, poiché è affettuoso, vivace, allegro, posato e adattabile. Nonostante la piccola taglia è un cane sportivo, molto agile, che conserva dei tratti di rusticità e spesso ha bisogno di rilassarsi e sfogarsi in qualche spazio verde all'aria aperta. Il Cavalier è un cane molto estroverso che tendenzialmente intrattiene buoni rapporti con tutti quelli che incontra: cani, bimbi ed estranei. L'educazione di questo cane non è difficile, apprende velocemente, ha buona memoria ed è molto meno cocciuto di altre razze. Non è un cane che fa sentire la sua presenza ma quando viene lasciato solo abbaia perché vuole compagnia e non ama la solitudine.

#### Standard del Cavalier King Charles Spaniel

Il Cavalier King è un cane leggero e proporzionato. Il cranio è praticamente piatto nello spazio presente tra le orecchie e lo stop è ben marcato. Il muso si assottiglia verso l'estremità ed il tartufo è nero e importante. Gli occhi sono grandi e scuri, ben separati e non sporgenti mentre le orecchie sono larghe e lunghe, impiantate alte e pelose. Il dorso è dritto e magro. Gli arti anteriori sono dritti non molto robusti e quelli posteriori sono leggermente più robusti. La coda è di media lunghezza, attaccata alta e ricoperta di folto pelo. Il mantello ha pelo lungo, liscio e folto con molte frange. I colori sono molto vari nero-fulvo, rubino,blenheim e tricolore.

#### L'altezza al garrese del *Cavalier King Charles Spaniel*

Il Cavalier King è un cane leggero e proporzionato. Il cranio è praticamente piatto nello spazio presente tra le orecchie e lo stop è ben marcato. Il muso si assottiglia verso l'estremità ed il tartufo è nero e importante. Gli occhi sono grandi e scuri, ben separati e non sporgenti mentre le orecchie sono larghe e lunghe, impiantate alte e pelose. Il dorso è dritto e magro. Gli arti anteriori sono dritti non molto robusti e quelli posteriori sono leggermente più robusti. La coda è di media lunghezza, attaccata alta e ricoperta di folto pelo. Il mantello ha pelo lungo, liscio e folto con molte frange. I colori sono molto vari nero-fulvo, rubino,blenheim e tricolore.

L'altezza al garrese del Cavalier King Charles Spaniel va dai 32 ai 36 cm mentre il peso può variare tra i 5,5 e gli 8 kg.

## Alimentazione del Cavalier King Charles Spaniel

Il Cavalier King è un cane di piccole dimensioni e la sua razione giornaliera di alimento da adulto si aggira intorno ai 150-200 g. La razione giornaliera deve essere suddivisa in 3 pasti nei cuccioli ed in 2 pasti negli adulti e deve essere completa ed equilibrata. Sia i mangimi che i cibi cucinati in casa vanno bene ma bisogna sempre rispettare il reale fabbisogno dell'animale, cercando di fornire alimenti di qualità.





## Malattie del Cavalier King Charles Spaniel

Questa razza gode di buona salute e la vita media di un Cavalier King si aggira intorno ai 12-14 anni. Qualche cura particolare merita il mantello, che non deve essere toelettato; spazzolature costanti e pettinature del pelo saranno più che sufficienti. Le orecchie vanno controllate, così come gli spazi fra le dita, perché possono sorgere pustole e eritemi per l'annidarsi di sporco e polveri. Si consiglia di sottoporre i cuccioli ad una attenta visita veterinaria e gli adulti a dei controlli saltuari.

